



COMUNE DI SAN MARZANO SUL SARNO  
PROVINCIA DI SALERNO

## ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

**N. 170 DEL 28 novembre 2013**

**OGGETTO:** Corso di formazione nell'ambito delle attività per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione. Approvazione.

L'anno **duemilatredici** il giorno **ventotto** del mese di **novembre** alle ore **12:30** nella Sede Municipale, convocata nelle forme di legge, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

**Pres. Ass.**

<b>COSIMO</b>	<b>ANNUNZIATA</b>	<b>X</b>		<b>SINDACO</b>
<b>PASQUALE</b>	<b>MIRANDA</b>	<b>X</b>		<b>VICESINDACO</b>
<b>AURELIO</b>	<b>CALENDA</b>	<b>X</b>		<b>ASSESSORE</b>
<b>ADOLFO</b>	<b>CANZIO</b>	<b>X</b>		<b>ASSESSORE</b>
<b>ALFONSO</b>	<b>TONO</b>		<b>X</b>	<b>ASSESSORE</b>
<b>GIUSEPPE</b>	<b>VAIRO</b>	<b>X</b>		<b>ASSESSORE</b>

Presiede l'adunanza il sig. Cosimo Annunziata nella qualità di Sindaco.

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione il Segretario Generale dott.ssa Paola Pucci.

Il Presidente, riconosciuta la legalità dell'adunanza, invita i presenti a deliberare sulla proposta di cui all'oggetto.

### LA GIUNTA COMUNALE

**Vista** l'allegata proposta di deliberazione;

**Dato atto** che sulla proposta suddetta è stato acquisito il parere di regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000, allegato;

**Ad unanimità di voti,**

### DELIBERA

Di approvare la proposta di deliberazione allegata alla presente.

Con separata votazione unanime e palese di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000.

COMUNE S. MARZANO S/SARNO  
ALBO ON-LINE  
N° 2261

**OGGETTO: CORSO DI FORMAZIONE NELL'AMBITO DELLE ATTIVITA' PER LA PREVENZIONE E LA REPRESSIONE DELLA CORRUZIONE E DELL'ILLEGALITA' NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE. APPROVAZIONE.**

## **IL SINDACO**

### **Premesso:**

che il 28 novembre 2012 è entrata in vigore la legge 6 novembre 2012 n. 190 recante *"Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione"*, in attuazione dell'articolo 6 della Convenzione dell'Organizzazione delle Nazioni Unite contro la corruzione, adottata dall'Assemblea Generale dell'Onu il 31 ottobre 2003;

che la legge 6 novembre 2012 n. 190 prevede che ogni amministrazione adotti un piano triennale di prevenzione della corruzione in cui siano individuate le attività, i settori e gli uffici esposti al rischio di corruzione e vengano definiti i presidi volti a prevenire il rischio di corruzione;

che con deliberazione della Giunta Comunale n. 37 del 28 marzo 2013 è stato approvato il piano provvisorio della prevenzione e della repressione della corruzione e dell'illegalità per il triennio 2013/2015, nelle more dell'approvazione del Piano Nazionale Anticorruzione;

### **Considerato:**

che la legge 6 novembre 2012 n. 190 prevede tra l'altro la necessità che l'amministrazione provveda con cadenza periodica alla formazione del personale dipendente chiamato ad operare nei settori in cui è più elevato il rischio che siano commessi reati di corruzione;

che al punto 8 delle linee di indirizzo del Comitato Interministeriale (D.P.C.M. 16 gennaio 2013) per la predisposizione, da parte del Dipartimento della Funzione Pubblica, del Piano Nazionale Anticorruzione di cui alla L. 6 novembre 2012 n. 190, è attribuita particolare importanza alla formazione secondo un approccio che sia al contempo normativo - specialistico e valoriale, in modo da accrescere le competenze e lo sviluppo del senso etico;

che l'articolo 11 del suddetto piano dispone che il personale chiamato ad operare in settori in cui è più elevato il rischio corruzione, partecipi ad un programma formativo che approfondisca in particolare, il Piano, le norme sul procedimento amministrativo, le norme penali in materia di reati contro la pubblica amministrazione e la normativa in materia di anticorruzione;

**Rilevata** la necessità di procedere alla formazione dei dipendenti, che titolari o meno di posizione organizzativa, devono garantire l'efficienza operativa e trasparente nei diversi settori di attività cui sono preposti;

**Ritenuto** quindi necessario istituire il corso di formazione nell'ambito delle attività per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione sia per il personale chiamato ad operare in settori in cui è più elevato il rischio corruzione sia per azioni di sensibilizzazione e rapporti con la società civile;

## **PROPONE**

COMUNE di SAN MARZANO SUL SARNO  
(PROVINCIA di SALERNO)

**LA GIUNTA APPROVA**

SINDACO: Cosimo Annunziata

VICESINDACO: Pasquale Miranda

ASSESSORE: Aurelio Calenda

ASSESSORE: Adolfo Canzio

ASSESSORE: Alfonso Tono

ASSESSORE: Giuseppe Vairo

Cosimo Annunziata

Pasquale Miranda

Aurelio Calenda

Adolfo Canzio

ASSESSORE

Giuseppe Vairo

1) La premessa è parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;

2) Istituire il Corso di Formazione nell'ambito delle attività per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione e per l'effetto approvare la relativa proposta formativa secondo il programma, il calendario e il luogo di effettuazione, di seguito descritti:

**Il Corso** è organizzato presso l'**Aula Consiliare** ubicata in piazza Umberto I, e si articolerà in due incontri da tenersi nei giorni **5 e 12 dicembre 2013, ore 9:30 – 12:30**, con possibilità di **recupero** il giorno **16 dicembre 2013: ore 15:30 – 19:30**. Per il personale dipendente incaricato di funzioni dirigenziali la partecipazione è obbligatoria.

**5 dicembre 2013:** La legge 6 novembre 2012 n. 190 contenente disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione. L'Autorità nazionale anticorruzione individuata nell'ANPAC (ex Commissione per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle amministrazioni pubbliche - Civit). Piano Nazionale Anticorruzione predisposto dal Dipartimento della Funzione Pubblica. La strategia di prevenzione a livello nazionale per il periodo 2013/2016. La strategia di prevenzione a livello decentrato. Azioni e misure per la prevenzione: i Piani Triennali di Prevenzione della Corruzione; Trasparenza; Codice di comportamento; Rotazione del personale; Obbligo di astensione; Svolgimento di incarichi d'ufficio; Incompatibilità specifiche per posizioni di responsabilità; Attività successive alla cessazione del rapporto di lavoro; Formazione di Commissioni, assegnazioni agli uffici e conferimento di incarichi in caso di condanna penale contro la P.A.; Tutela del dipendente che effettua segnalazione di illecito; Patti di Integrità negli affidamenti; Azioni di sensibilizzazione e rapporto con la società civile. Il responsabile comunale della prevenzione della corruzione.

**12 dicembre 2013:** Le teorie criminologiche della pena come retribuzione del reato contrapposte alla teoria sociologica della pena come riabilitazione. Nozioni di diritto penale, procedura penale, divieto di retroattività della norma penale, divieto di interpretazione analogica della norma penale, distinzione tra diritto e morale e tra reati comuni e reati propri. Atti giuridici illeciti, illecito penale, illecito amministrativo, illecito civile, reato (con distinzione tra delitti e contravvenzioni e con le pene conseguenti). Soggetto attivo – soggetto passivo – oggetto giuridico del reato; elemento soggettivo – nesso di causalità – elemento oggettivo del reato; tentativo di reato, circostanze aggravanti, circostanze attenuanti, cause di giustificazione; pubblico ufficiale, incaricato di pubblico servizio, obbligo di denuncia. Reati contro la pubblica Amministrazione e contro la fede pubblica: peculato, appropriazione indebita, corruzione, concussione, induzione indebita a dare o promettere utilità, falso materiale e ideologico.

**16 dicembre 2013: ore 15:30 – 19:30: Ripetizione degli argomenti in programma** per i dipendenti e coloro che siano stati impossibilitati a partecipare in orario antimeridiano alle attività del corso.

Gli incontri si terranno a cura del Segretario Generale e del Nucleo di Valutazione.

3) Dichiarare la deliberazione di approvazione della presente proposta immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000.

San Marzano sul Sarno, 28 novembre 2013



Il Sindaco  
Cosimo Annunziata

# COMUNE DI SAN MARZANO SUL SARNO

Provincia di Salerno

PARERI PREVENTIVI DI REGOLARITA' TECNICA E CONTABILE ESPRESSI AI SENSI DELL'ART. 49 DEL T.U. 267/2000.

## OGGETTO:

Corso di formazione nell'ambito delle attività per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione Appreziazione.

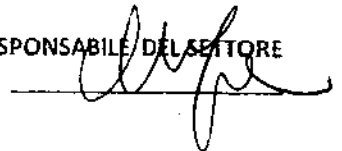
PARERE DI REGOLARITA' TECNICA:

favorevole

San Marzano sul Sarno, li

24.11.2013

IL RESPONSABILE DEL SETTORE



PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE:

Imp. da registrarsi al n. \_\_\_\_\_ Bil \_\_\_\_\_ imp. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

Intervento \_\_\_\_\_ cap. \_\_\_\_\_

Somma stanziata

Impegni assunti

Disponibilità

Ammontare del presente

Disponibilità residua

San Marzano sul Sarno, li

IL RESPONSABILE DEL SETTORE  
FINANZE E TRIBUTI  
Dott. Giuseppe Bonino



# COMUNE DI SAN MARZANO SUL SARNO

PROVINCIA DI SALERNO

Letto, approvato e sottoscritto

IL SINDACO  
Cosimo Annunziata



IL SEGRETARIO

Paola Pucci

## RELATA DI PUBBLICAZIONE

Il Responsabile delle pubblicazioni, visti gli atti di ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione è stata pubblicata, in data odierna, per rimanervi 15 giorni consecutivi nel sito web istituzionale di questo Comune (art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69).

San Marzano sul Sarno, li 29-11-2013

Il Pubblicatore on-line  
Giovanni Palma

## ESECUTIVITA' DELLA DELIBERAZIONE

Il Responsabile del Settore, visti gli atti di ufficio,

ATTESTA

Che la presente deliberazione:

- ☐ E' trasmessa in elenco ai Capigruppo Consiliari, ai sensi dell'art. 125 del D. Lgs. N. 267/2000,
- ☒ E' stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, del D. Lgs. N. 267/2000);

San Marzano sul Sarno, li 29-11-2013

Il Responsabile del Settore  
Antonia Lanza

☒ su relazione del responsabile delle pubblicazioni, che copia della presente deliberazione è stata pubblicata nel sito web istituzionale di questo Comune per quindici giorni consecutivi dal 29 NOV. 2013 al 14 DIC. 2013 ed è divenuta esecutiva decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3, del D. Lgs. N. 267/2000).

San Marzano sul Sarno, li \_\_\_\_\_

Il Responsabile del Settore  
Antonia Lanza

Trasmessa al settore \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_ per l'esecuzione ai sensi dell'art. 107 del D. Lgs. N. 267/2000.

San Marzano sul Sarno, li \_\_\_\_\_  
Per ricevuta

Il Responsabile del Settore  
Antonia Lanza